

Rivarolo

03983

03983

Al museo la storia della Valpolcevera

di Fabrizio Cerignale • a pagina 9



Villa Pallavicini Nasce il museo della Valpolcevera

di Lorenzo Cerignale

«Io non immagino un museo di oggetti ma una struttura moderna dove, anche attraverso l'uso del multimediale, si possa fare una passeggiata nella storia della Val Polcevera, nelle strade del quartiere, che permetterà anche di avere un confronto tra la città del passato e l'oggi». La presidente dell'associazione Amici di Villa Pallavicini a Rivarolo, Laura Canepa, immagina così il nuovo museo della Valpolcevera, che troverà spazio in alcuni dei locali al piano terreno della storica villa al termine del restauro, finanziato con i fondi Pnrr, che prenderà il via da Gennaio 2024. D'altra parte era stato proprio il mondo delle associazioni, gli "amici della Villa" in sinergia con il "Comitato Rivarolo", a spingere sul recupero di questa importante dimora storica di-

ventata, nel 2020, uno dei "Luoghi del Cuore" del Fai, il Fondo Ambiente Italiano. Nata in origine come dimora agreste, poi diventata sede di rappresentanza della famiglia Pallavicini, la villa ha subito negli anni svariate modifiche architettoniche e di utilizzo ospitando anche importanti personalità. Nelle sue stanze, infatti, nel 1793, si svolse l'incontro fra l'ambasciatore inglese Sir Francis Drake e Gian Carlo Pallavicini, già doge di Genova, per difendere la neutralità della Repubblica genovese oppressa dai francesi da terra e dagli inglesi dal mare mentre nel 1815 il pittore Paolo Gerolamo vi ospitò papa Pio VII nel suo viaggio in fuga dall'esercito francese. L'idea, quindi, è stata quella di unire all'offerta di servizi per il territorio, la villa tornerà ad essere sede del municipio, anche un ruolo culturale dotandola di un mo-

derno percorso multimediale dedicato alla valorizzazione della Valpolcevera.

«Noi abbiamo già raccolto tantissime immagini, sia digitali che cartacee, che raccontano lo sviluppo di questo territorio dalla nascita della fotografia fino a oggi – racconta Laura Canepa – e penso che, attraverso queste foto e questi video si possa far capire alle persone quanto sia cambiato il paesaggio del nostro territorio.



Vogliamo far rivivere la storia degli uomini e delle donne che vivevano qui prima di noi, raccontare di palazzi che non esistono più e di altri che hanno preso il loro posto mettendo a confronto passato e presente, spiegando le esigenze che hanno portato alla trasformazione della vallata. Noi abbiamo un percorso ricco di edifici storici, solo per fare un esempio, qui abbiamo avuto i Fieschi, con il loro palazzo che era la sede del municipio prima di Villa Pallavicini, ma lo sanno in pochi. Noi facciamo già da diverso tempo questa attività di divulgazione storica, abbiamo due gruppi Facebook dove pubblichiamo le nostre immagini, le testimonianze e dove teniamo accesa la memoria del territorio, ma una cosa sono i social e un'altra è la possibilità di avere uno spazio dove poter fare delle "passeggiate virtuali" nella Val Polcevera di ieri e di oggi». Villa Pallavicini, quindi, diventerà un punto di riferimento culturale della Valpolcevera, in grado di entrare in comunicazione con tutte le altre realtà che stanno per nascere o che sono già presenti sul territorio. «Il nostro museo dialogherà, ovviamente, anche con le altre realtà culturali della Valpolcevera. Pensiamo a quelle che si stanno realizzando dedicate alla memoria delle vittime di Ponte Morandi, al cerchio rosso e nel chiostro di Certosa. E poi anche a tutta la parte dedicata al ricordo della vocazione industriale, che è stata molto importante nello sviluppo della vallata, che negli anni ha vissuto una forte trasformazione, e che è curata con grande attenzione dalla **Fondazione Ansaldo**, con la quale abbiamo avuto già contatti. Sono tutte cose che, una volta in sinergia, potranno portare i visitatori alla scoperta di una storia che pochi conoscono».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il via ai lavori a gennaio
del prossimo anno
"Vogliamo far rivivere
la storia di chi ha
abitato qui e
raccontare le
trasformazioni"